



United Nations
Educational, Scientific
and



ISS "Ugo Foscolo"
Teano
Member of UNESCO

Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISTICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO "A. NIFO"
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE - EDA

• **Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta**

Sede di Sparanise Via Calvi, 35 - Tel. 0823/874365

TEANO



SPARANISE



ALLEGATO AL DVR COVID – LAVORO AGILE

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

(Artt. 17 e 28, D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

INTEGRAZIONE MAGGIO 2020

IL DIRIGENTE :

Prof. Paolo Meselella

IL MEDICO COMPETENTE:

Dott. Salvatore L. Maciariello

IL R.S.P.P. :

Prof. Giancarlo Conte

IL RLS:

Prof. Raffaele Montanaro



Salvatore L. Maciariello
Dott. Salvatore Ludovico
Maciariello
Medico Competente

Sommario

- 1. Premessa - L'agente biologico Coronavirus**
- 2. Definizione di Casi**
- 3. Valutazione dei rischi e COVID-19**
- 4. Decalogo sul Coronavirus-Informazione**
- 5. Misure tecnico-organizzative per la gestione del rischio biologico di tipo virale influenzale – Coronavirus** (Nei casi di virus riconosciuto da parte del Ministero della Salute e dalla OMS di particolare pericolosità in base alla infettività, alla patogenicità, alla virulenza ed alla neutralizzabilità)
- 6. Procedure**
- 7. Indicazioni specifiche**
- 8. Protocollo di sicurezza per lo Smart Working**

Riferimenti Normativi

Il Presente protocollo di sicurezza viene redatto ai sensi delle disposizioni normative vigenti, ovvero:

- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020
- Decreto Legge n°6 del 23 febbraio 2020
- DPCM del 11 marzo 2020
- Protocollo del 14 marzo 2020
- Decreto Legge n°18 del 17 marzo 2020
- Protocollo Sicurezza del 24 aprile 2020
-

1. Premessa - L'agente biologico Coronavirus

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il nuovo Coronavirus (nCoV) identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel Dicembre 2019 è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell'uomo.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è la "COVID-19" in cui "CO" sta per corona (derivazione dalla forma al microscopio simile ad una corona), "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata.

Alcuni coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, generalmente dopo un contatto stretto con un paziente infetto. La via primaria di trasmissione è rappresentata dalle goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e/o starnutando, contatti diretti personali, le mani (ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi). In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

2. Definizione di Casi

Caso sospetto: persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da COVID-19;
- lavorato o frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da COVID-19.

Caso probabile: un caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per COVID-19 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pancoronavirus.

Caso confermato: un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da COVID-19, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici

3. Valutazione dei rischi e COVID-19

All'interno di un ambiente di lavoro l'esposizione al COVID-19 può essere:

Specifica: in questa categoria rientrano ad esempio le attività in ambito sanitario, nei pronto soccorso, reparti malattie infettive, addetti alla sicurezza aeroportuale, addetti alle forze dell'ordine in aree oggetto di focolai, addetti dei laboratori di analisi etc.

In questo caso il Datore di Lavoro ha già valutato il rischio biologico nel DVR e il nuovo Coronavirus non cambia la valutazione, le misure di prevenzione e protezione adottate per altri virus con le stesse modalità di esposizione dei lavoratori.

Risulta chiaro che nei settori indicati precedentemente non si può eliminare il rischio biologico specifico, ma occorre valutarlo e ridurlo con varie azioni di contenimento, dalle barriere fisiche (DPI ed altro) a quelle comportamentali (procedure, formazione e informazione, etc.);

Generica: in questa categoria rientrano ad esempio gli ambienti industriali, civili, **scuole**, terziario, grande e piccola distribuzione, attività commerciali, della ristorazione, trasporti, etc.

Quindi nel caso di specie, considerando l'assenza di legame diretto dell'agente COVID-19 con l'attività lavorativa e con i rischi della mansione, il Datore di Lavoro non deve aggiornare il DVR generale.

4. Decalogo sul Coronavirus – INFORMAZIONE

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Datore di Lavoro può rendere disponibili ai propri dipendenti e soggetti esterni, rientra il decalogo sul "Coronavirus" che l'ISS e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione rispetto ai corretti comportamenti da adottare e che si possono trovare al seguente link: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

1. *Lavati spesso le mani*→ il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi oppure, tramite disinfettante per mani a base di alcol al 60%;

2. *Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute*→ mantenere almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di

saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata;

3. *Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani*→ il virus può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evitare di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al corpo;

4. *Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci*→ se si ha un'infezione respiratoria acuta, evitare contatti ravvicinati con altre persone, tossire all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossare una mascherina e lavarsi le mani. Se ci si copre la bocca con le mani si potrebbe contaminare oggetti o persone con cui si viene a contatto;

5. *Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico*→ allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo Coronavirus;

6. *Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol*→ i disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo Coronavirus sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio;

7. *Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate*→ l'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se si sospetta di aver contratto il nuovo Coronavirus, e se si presentano sintomi quali tosse o starnuti, o se si prende cura di una persona con sospetta infezione da nuovo Coronavirus;

8. *I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi*→ l'OMS ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo Coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici;

9. *Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse* → il periodo di incubazione del nuovo Coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni;

10. *Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus*→ al momento non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

5. MISURE TECNICO-ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DI TIPO VIRALE INFLUENZALE - CORONAVIRUS

1. INCONTRI COLLETTIVI, RIUNIONI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:

Devono evitarsi situazioni di affollamento di ogni genere negli ambienti di lavoro, sia con riguardo a personale dipendente che a persone esterne dall'ambito lavorativo.

Qualora fosse indispensabile l'effettuazione di incontri collettivi (Consigli di classe-Collegi dei docenti- Consigli di istituto – Riunioni con personale ATA – Riunioni con genitori alunni, ecc...), gli stessi dovranno tenersi rispettando il decalogo del Ministero della Salute (Vedi Brochure). Tali indicazioni dovranno essere applicate anche nella gestione degli accessi ai luoghi di lavoro o nelle occasioni di aggregazione (es. pause).

Con soggetti esterni (ad esempio, genitori, fornitori, ecc...), svolgere se possibile la riunione in modalità telematica ("a distanza");

Nel caso in cui non sia possibile lo svolgimento di riunioni in modalità telematica:

- Evitare il contatto diretto fra le persone (es. evitando di stringersi la mano);
- Posizionarsi ad una distanza di almeno un metro (se possibile 2 mt);
- In caso di tosse e/o starnuto, coprirsi con un fazzoletto monouso o con l'interno del gomito.

2. SPAZI COMUNI:

Per quanto concerne l'utilizzo degli spazi comuni previsti per attività non lavorative (corridoi, spogliatoi, ...), deve evitarsi l'affollamento attraverso un'adeguata organizzazione dei turni e una diversa ripartizione/assegnazione degli spazi (distanza di almeno un metro fra il personale) e seguire il decalogo del Ministero della Salute.

Per l'utilizzo della Bouvette deve prevedersi l'accesso di una persona alla volta.

È obbligatorio l'utilizzo di guanti e mascherine per il personale che si occupa della somministrazione dei prodotti all'interno della bouvette .

3. INFORMATIVA:

Devono essere distribuite con le modalità più efficaci (affissioni,ecc...) le informative ministeriali ed esibire i relativi nelle zone di transito dei lavoratori.

Per ogni informazione di carattere scientifico-sanitario è opportuna la collaborazione con il medico competente

4. IGIENE DELLE MANI:

Nei servizi igienici è opportuno esporre la segnaletica prevista dall'OMS e dal Ministero della Salute in merito alla corretta pulizia delle mani.

Mettere a disposizione opportuni dispenser di soluzioni idroalcoliche nei punti di accesso/uscita/passaggio o in situazioni ove siano carenti servizi igienici per il lavaggio/disinfezione mani, fornendo adeguate istruzioni.

5. AMBIENTI DI LAVORO DI USO COMUNE:

Per gli ambienti di uso comune (reception, uffici, aule, ecc....) vengono integrate le ordinarie modalità di pulizia degli ambienti di lavoro, con cicli di pulizia straordinaria, ispirandosi alle modalità suggerite dalla Circolare del Ministero della Salute.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici più frequentemente a contatto con le mani (es. porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari, corrimano, touch screen, mouse e tastiere e maniglie).

Allo scopo è opportuno istruire i lavoratori circa la necessità di lasciare le postazioni di lavoro per quanto possibile sgombre, al termine della prestazione lavorativa.

6. SMART WORKING (LAVORO AGILE) :

Per quanto possibile occorre far ricorso allo smart working (Lavoro agile).

Ricorrere all'occorrenza all'esternalizzazione della prestazione lavorativa con le modalità oggetto di decretazione d'urgenza o comunque consentite dalla normativa di riferimento.

7. ACCESSO NELLA SCUOLA DI GENITORI/CLIENTI/FORNITORI/ECC... :

L'accesso di persone esterne, quali genitori allievi/ clienti/ fornitori sarà possibile previo opportuno appuntamento concordato e rispettando le disposizioni dettate dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda l'operatore per il carico/scarico merce – lettere/raccomandate/pacchi postali, il soggetto deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- Suonare il campanello, aspettare le indicazioni dell'ATA incaricato per sapere dove recarsi per il carico/scarico, non accedere in alcun modo ai locali interni (es. uffici) fino all'arrivo dell'incaricato;
- Vietato lasciare materiale di qualsiasi natura all'esterno dello stabilimento fino all'arrivo della persona incaricata;
- Si raccomanda di mantenere la distanza di sicurezza consigliata tra le persone interessate

e di munirsi di mascherina e guanti, oppure di differenziare l'attività da parte del conduttore (es. apertura del portellone) e quella dell'addetto al carico/scarico della merce;

- I DDT non verranno più firmati ma depositati ad esempio all'interno di un contenitore esterno all'accesso. In tal caso, sarebbe opportuno chiedere l'anticipo dei documenti via e mail.

8. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE:

In caso di attività di manutenzione da parte di personale esterno, è necessario che venga mantenuta la distanza di sicurezza fra operatori e risulta opportuno che il personale esterno sia munito di mascherina e guanti protettivi.

9. CONTROLLO MEDICO:

I lavoratori, in presenza di qualsiasi situazione di malessere, devono contattare immediatamente il proprio medico di famiglia per una opportuna anamnesi, specie in presenza di stati febbrili superiori a 37,5 °C.

10. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

Mascherine facciali e guanti monouso.

11. DA ATTUARE NELLE AULE NEL CASO DI RIPRESA DELL'ATTIVITA' DIDATTICA, DI SVOLGIMENTO DI ESAMI O DI QUALSIASI ALTRA ATTIVITA' CHE COINVOLGA GLI STUDENTI O CANDIDATI.

- Areare spesso le classi aprendo le finestre, nelle giornate favorevoli lasciare le finestre aperte;
- Invitare gli alunni a lavarsi le mani con frequenza (prevedere almeno una pausa);
- Spiegare agli alunni che in caso di starnuti devono farlo utilizzando il gomito;
- Informare gli alunni che deve evitarsi il contatto ravvicinato con chi è raffreddato;
- Informare gli alunni circa il divieto di bere dalla stessa bottiglia o lattina;
- Informare gli alunni che devono buttare il fazzoletto che si usa per soffiarsi il naso e che non va riutilizzato;
- Informare che è opportuno non abbracciarsi o stringere la mano dei compagni;
- Informare l'opportunità di mantenere la distanza di circa 1 m. dai compagni.

6. PROCEDURE

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute).

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
 - Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
 - Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
 - Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
 - Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.
- Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza o mancata disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone). Si raccomanda pertanto di tenere a disposizione appositi distributori di gel disinfettanti per mani. La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



PROCEDURA PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.

Data la particolare situazione di allarme, fino al perdurare dell'emergenza, si consiglia comunque l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche (si possono realizzare mischiando 3 parti di alcol e 1 di acqua) o prodotti liberatori di cloro per disinfettare le superfici.

Solo nel caso fosse presente un caso conclamato di infezione da COVID-19, devono essere applicate le seguenti misure di pulizia.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di prodotti liberatori di cloro o soluzioni idroalcoliche

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

7. INDICAZIONI

ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI

È opportuno, tenersi costantemente informati sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero decreti legge, D.P.C.M attuativi, ordinanze del ministro della salute d'intesa con le Regioni e nonché conoscere le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;

evitare di utilizzare anelli, monili sulle mani;

pulire spesso anche gli occhiali e lo smartphone;

predisporre appositi contenitori con sacchetto di plastica per i materiali potenzialmente infetti.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE ATA CHE EFFETTUA LE PULIZIE DEGLI AMBIENTI

Il personale ATA durante le operazioni di pulizia degli ambienti deve:

- Indossare sempre il camice;
- Indossare la mascherina;
- Indossare gli occhiali;
- Indossare i guanti monouso.
- Tenere a portata di mano le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.
- Pulire giornalmente le scrivanie degli uffici (che devono essere lasciate sgombre il più possibile da documenti);
- Alla fine dell'intervallo deve pulire i rubinetti dei lavandini e dei servizi igienici nonché le maniglie e pomelli delle porte dei servizi igienici.
- Durante le operazioni pulizia deve svuotare frequentemente i secchi di acqua derivanti dalla pulizia degli ambienti e non entrare con i carrelli nelle aule.

Il personale ATA deve indossare sempre il camice da lavoro. Il camice dovrà essere tolto alla fine dell'orario di servizio e messo in una borsa di plastica o comunque lavato con frequenza a cura dell'utilizzatore.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE ATA IN PORTINERIA E AL CENTRALINO

Il personale ATA di sorveglianza in portineria e al Centralino deve:

- Parlare con i visitatori e le persone possibilmente attraverso il vetro/ lastra di plexiglass
- .Controllare preventivamente i visitatori e/o qualsiasi altra persona esterna che entra nell'Istituto, registrandone la presenza sull'apposito registro;

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL DOCENTE SE AMMESSO IN PRESENZA

Il docente può utilizzare un camice personale durante le lezioni/esami, per evitare il contatto diretto degli indumenti personali con gli arredi e le attrezzature di lavoro.

Il camice dovrà essere tolto e messo in una borsa di plastica alla fine dell'orario di servizio.

Il sacchetto sarà conservato a cura del docente che provvederà autonomamente al lavaggio dell'indumento (si consiglia la frequenza giornaliera).

Nei laboratori saranno presenti prodotti igienizzati per le tastiere che dovranno essere pulite , a cura degli studenti, prima di ogni ora di lezione sotto la sorveglianza del docente.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER VISITATORI E I GENITORI

I visitatori potranno entrare nella scuola solo previo passaggio e registrazione dalla portineria (reception).

I colloqui con i genitori sono temporaneamente sospesi. I genitori potranno contattare i docenti tramite mail che saranno fornite dai docenti o tramite la mail della scuola e saranno convocati su appuntamento solo per particolari problemi. I colloqui potranno effettuarsi solo per esigenze e casi particolari. Ulteriori modifiche saranno tempestivamente comunicate.

8. PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SMART WORKING

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno della scuola. Il lavoratore deve pertanto essere adeguatamente responsabilizzato in materia di rischi per la sicurezza, perché è lui stesso a scegliere il luogo della prestazione lavorativa, che non può essere quindi sorvegliato dal datore di lavoro.

DELOCALIZZAZIONE DEL POSTO DI LAVORO: I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La delocalizzazione del posto di lavoro tramite l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) comporta la riorganizzazione del posto di lavoro, nel rispetto delle misure da applicare per la prevenzione dei rischi legati all'ergonomia. Infatti, nello smart working i rischi legati all'ergonomia, all'organizzazione del lavoro e all'impostazione dell'orario di lavoro, sono maggiori rispetto a quelli a cui sono esposti i lavoratori che svolgono la prestazione nell'ambito scolastico. La mancanza di un posto di lavoro configurato in base ai requisiti ergonomici e un lavoro male organizzato possono causare problemi alla salute del telelavoratore e compromettere il suo benessere fisico, con disturbi visivi, di affaticamento eccessivo, disturbi muscoloscheletrici, soprattutto al collo e alla colonna lombare e il suo benessere psico-fisico, soprattutto con disturbi, quali la difficoltà di concentrazione ed il nervosismo. Altri fattori di rischio a cui sono esposti i lavoratori è l'isolamento sociale e la perdita delle possibilità di comunicazione.

ORGANIZZAZIONE DEL POSTO DI LAVORO PER LO SMART WORKING

Il **posto di lavoro** deve essere organizzato in modo da garantire:

- tranquillità al lavoratore;
- corretto posizionamento dello schermo parallelamente alla finestra in modo da garantire buone condizioni di illuminazione;
- adeguata illuminazione artificiale durante gli orari in cui la luce naturale non è sufficiente;
- corretta collocazione della documentazione, del materiale cartaceo ed altro materiale simile, da utilizzare durante le ore di lavoro;
- corretta sistemare dei cavi in modo che essi non possano costituire causa di inciampo.

Per la **postazione di lavoro** occorre garantire:

- adeguata altezza del tavolo portandolo all'altezza dei gomiti. Se non si possiede un tavolo regolabile in altezza, si raccomanda di usare almeno una sedia regolabile in altezza, in modo da portare i gomiti all'altezza del tavolo;
- l'uso di un poggiapiedi se necessario;
- l'uso di sedia sia dotata di caratteristiche ergonomiche

La **principale misura di prevenzione** per l'insorgenza di problematiche muscolo-scheletriche è legata all'assunzione di una corretta postura durante il lavoro al videoterminale. Allo scopo di ridurre al minimo il rischio di affaticamento fisico e mentale, la normativa prevede un'interruzione della propria attività con pause di 15 minuti ogni 2 ore. Il lavoratore deve attenersi alle misure di prevenzione fornite dal medico competente e del datore di lavoro. Inoltre si raccomanda di:

- adottare una postura rilassata (tronco sullo schienale tra 90 e 110°);
- variare spesso la posizione del corpo e le attività nel corso della giornata;
- ridurre i movimenti rapidi e ripetitivi prolungati;
- assumere una posizione corretta degli avambracci paralleli al pavimento e devono essere bene appoggiati sul tavolo, mantenere i polsi distesi e dritti durante la digitazione.

MICROCLIMA E PROCEDURE PER IL RICAMBIO DELL'ARIA

Nei luoghi di lavoro devono essere garantite adeguate condizioni di benessere relativamente al microclima e alla qualità dell'aria, sia ricorrendo a scambi naturali con l'ambiente esterno, sia utilizzando appositi impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria. I parametri microclimatici da garantire sono:

- Temperatura interna invernale compresa tra i 18 e i 22 °C;

- Temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più di 7 °C;
- Umidità relativa compresa tra 40 - 60 %;
- Velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec

In tutti gli ambienti bisogna garantire un buon ricambio d'aria, durante le ore di lavoro. Le regole da seguire sono semplici:

- Aprire regolarmente le finestre, almeno tre volte al giorno per 10 minuti, scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.
- Non lasciarle aperte la notte.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Un aspetto importante legato alla pulizia è la scelta dei prodotti.

Prima di utilizzarli occorre leggere attentamente le istruzioni e rispettare i dosaggi raccomandati sulle confezioni.

Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e alcol etilico 75%, oppure ipoclorito di sodio 0,5%.

In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.

Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.

Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

CORRETTO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE

A casa, come negli uffici e nei luoghi pubblici occorre pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Gli impianti di ventilazione meccanica controllata devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento, ed eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.

Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO2).

Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

In allegato l'elenco del personale ATA e del PERSONALE DOCENTE, sul quale ogni lavoratore dovrà apporre la propria firma per presa visione.

REGISTRO DEGLI ACCESSI DEGLI ESTERNI

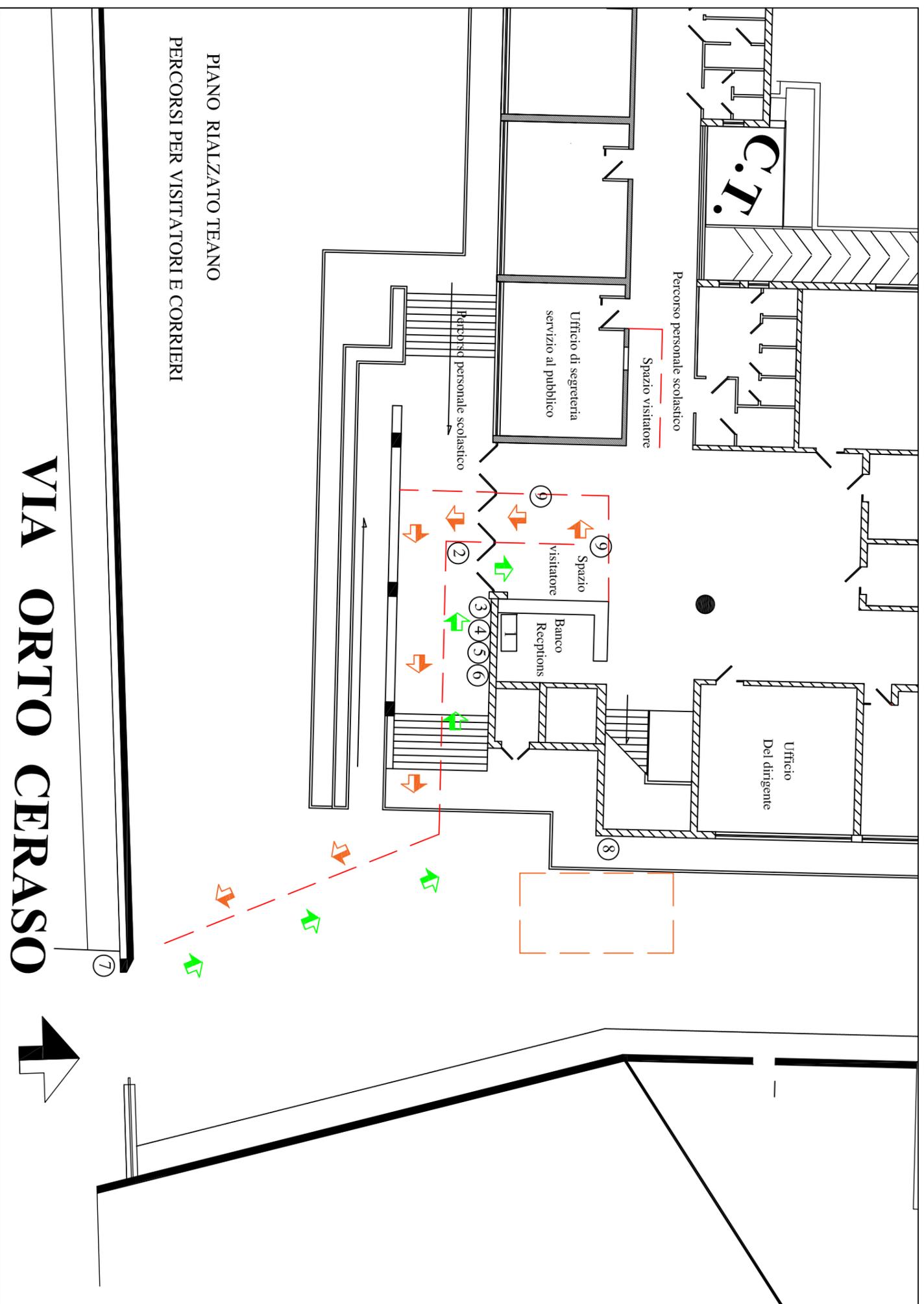
PRESCRIZIONI DEL PIANO DI EMERGENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

GIORNO		MESE		ANNO	
	ORA DI INGRESSO	NOME	COGNOME	ORA DI USCITA	FIRMA DEL COMPILATORE
1	/			/	
2	/			/	
3	/			/	
4	/			/	
5	/			/	
6	/			/	
7	/			/	
8	/			/	
9	/			/	
10	/			/	
11	/			/	
12	/			/	
13	/			/	
14	/			/	
15	/			/	
16	/			/	
17	/			/	
18	/			/	
19	/			/	
20	/			/	

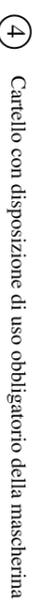
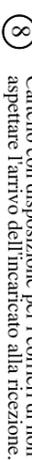
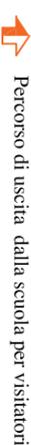
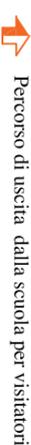
Nota: La pagina è destinata a contenere solo un giorno di calendario; se necessario di compilino più pagine per lo stesso giorno

PIANO RIALZATO TEANO

PERCORSI PER VISITATORI E CORRIERI

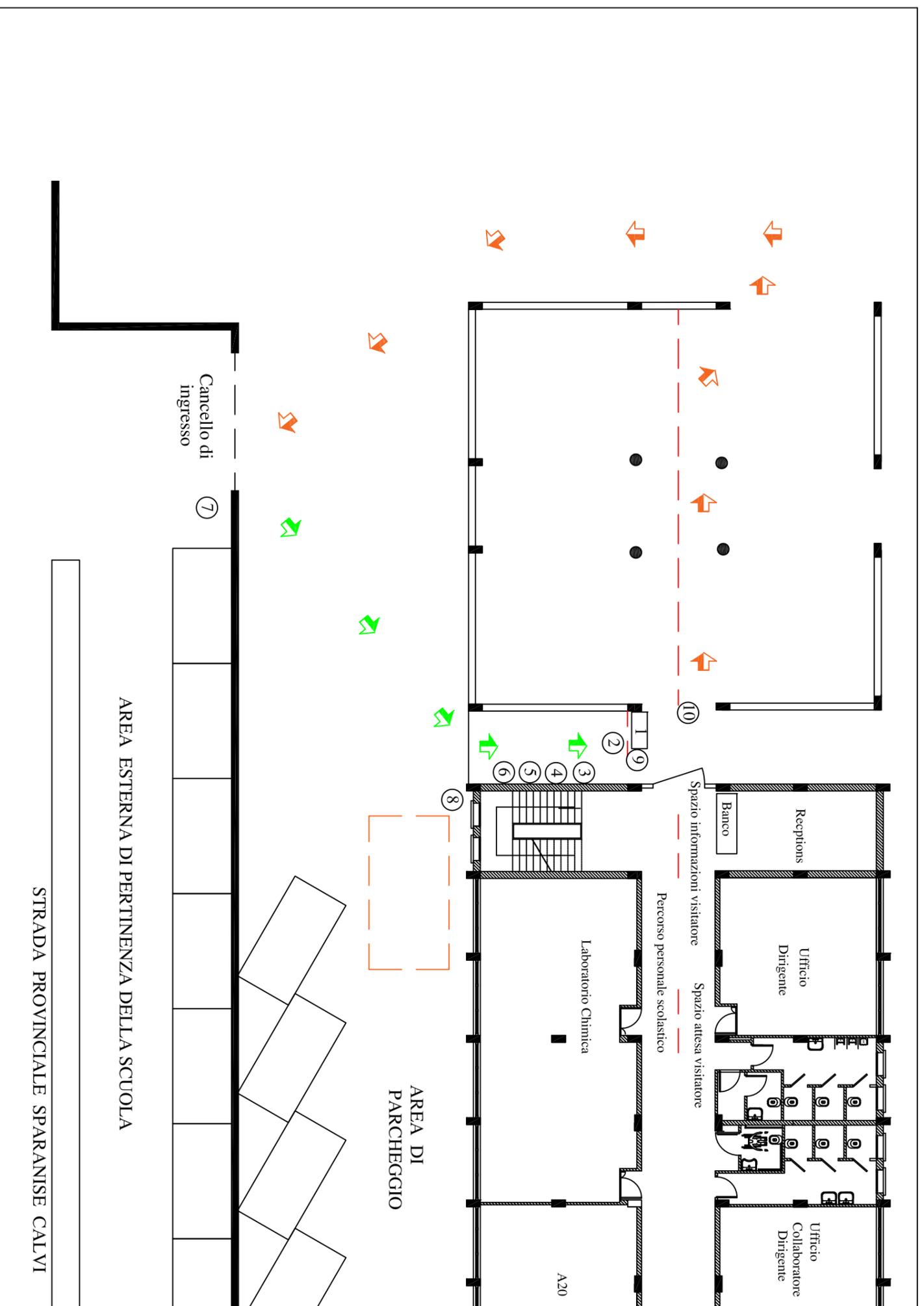


LEGENDA DA UNIRE ALLA PLANIMETRIA "PIANO TERRA SPARANISE" "PERCORSI PER VISITATORI E CORRIERI"

-  Spazio di fermata del mezzo del corriere/postino/ecc..
-  Catena in pvc bianco/rossa su paletti di supporto
-  Banco
-  Postazione esterna dell'ATA per misurazione temperatura corporea
-  ② Postazione per dispenser con gel igienizzante
-  ③ Cartello con disposizione di entrata massima di due persone alla volta
-  ④ Cartello con disposizione di uso obbligatorio della mascherina
-  ⑤ Cartello con disposizione di distanziamento sociale max 1 m.
-  ⑥ Cartello con disposizione di non fare strette di mano
-  ⑦ Cartello con disposizione per i visitatori di prenotare telefonicamente un incontro a scuola per appuntamento, con giorno ed ora da definiti.
-  ⑧ Cartello con disposizione per i corrieri di non scendere dal mezzo ed aspettare l'arrivo dell'incaricato alla ricezione.
-  ⑨ Cartello con scritto _ Percorso per l'uscita
-   Percorso di entrata a scuola per visitatori
-   Percorso di uscita dalla scuola per visitatori

PIANO TERRA SPARANISE

PERCORSI PER VISITATORI E CORRIERI



LEGENDA DA UNIRE ALLA PLANIMETRIA "PIANO TERRA SPARANISE" "PERCORSI PER VISITATORI E CORRIERI"

-  Spazio di fermata del mezzo del corriere/postino/ecc..
-  Catena in pvc bianco/rossa su paletti di supporto
-  Postazione interna munita di schermo protettivo in plexiglass.
-  Postazione esterna dell'ATA per misurazione temperatura corporea
-  2) Posizione per dispenser con gel igienizzante
-  3) Cartello con disposizione di entrata massima di due persone alla volta
-  4) Cartello con disposizione di uso obbligatorio della mascherina
-  5) Cartello con disposizione di distanziamento sociale max 1 m.
-  6) Cartello con disposizione di non fare strette di mano
-  7) Cartello con disposizione per i visitatori di prenotare telefonicamente un incontro a scuola per appuntamento, con giorno ed ora da definiti.
-  8) Cartello con disposizione per i corrieri di non scendere dal mezzo ed aspettare l'arrivo dell'incaricato alla ricezione.
-  9) Cartello con divieto di accesso _ Percorso per l'entrata
-  10) Cartello con scritto _ Percorso per l'uscita
-  Percorso di entrata a scuola per visitatori
-  Percorso di uscita dalla scuola per visitatori